

Matteo Muntoni 'Nobody In K Space'

(Ticonzero 2011)

Liberamente ispirato dal "2001" di **Kubrick**, "Nobody In K Space", del contrabbassista e compositore **Matteo Muntoni**, è opera efficace e non prolissa.

Avvalendosi della collaborazione di **Paolo Sanna** (percussioni e didjeridoo), **Stefano Vacca** (batteria e percussioni), **Valter Mascia** (sax), **Riccardo Pittau** (tromba), **Giulio Muscas** (voce) ed il coro **Alterazioni**, Muntoni esibisce un ventaglio espressivo, che, fra scoordinazioni jazz, accenni minimali, propensione elettroacustica, derive cosmico/elettroniche e sottili infiltrazioni etniche, riesce piuttosto agilmente ad evitar l'effetto didascalico/raccogliaccio, che spesso affligge opere analoghe.

Nessun ammasso scomposto in questo caso.

Quanto, piuttosto, un efficiente e ben amalgamato sestetto virtuale, che predilige lavorar di evocativa sottrazione (di particolar pregio, l'opera in fase di post produzione, di **Alessandro Olla**).

Una serie di suggestivi piani sequenza.

Buio, profondo ed opprimente (il trittico iniziale *Earth*, incentrato sull'approccio acustico, con particolare menzione per *Versus*).

Un inquieto senso di beatitudine fluttuante (la sezione *Moon*, opalescenti rifrazioni etnico/orientali, grondanti carnale sensualità).

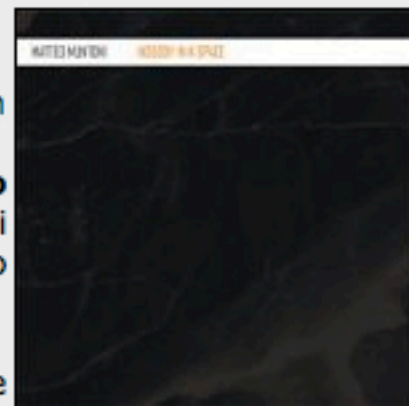
L'accensione improvvisa, di lisergiche e severe scansioni (filamenti jazz e sensibilità rituale, non distante dalla cellula **Tasaday**).

La malinconia dilagante di *Beyond Infinity*, l'abrasione sconnessa, elettrico/ascensionale di *Hal 9000*, la crepitante a gravità zero, *Jupiter Mission*, la prepotente, conclusiva dissolvenza, *Starchild*.

Perdersi, non è poi tanto male.

Il **Dr. Bowman** annuisce.

Ben fatto.



Aggiunto: July 2nd 2012

Recensore: [Marco Carcasi](#)

Voto: ★★★★★

Link Correlati: [Ticonzero Records Home Page](#)

Hits: 26

Lingua: italian